

Torna Neve Azzurra con Salvini e senza Fitto. La tre giorni di Roccaraso diventa centrale nel dibattito politico nazionale

Si comincia venerdì 9 alle ore 16,15, con un dibattito sulla ricostruzione post-sisma in Abruzzo (interventi di amministratori locali: Sandro Ciacchi, Umberto Murolo, Guido Liris, Antonella Di Nino e Luigi La Civita) e un dibattito tutto abruzzese al quale parteciperanno parlamentari e consiglieri regionali di centrodestra; si prosegue alle 18 con un dibattito dal tema "Forza Italia: partito o movimento?" col capogruppo al Senato Paolo Romani, Giovanni Toti, Maurizio Gasparri, Marcello Fiori, Mariastella Gelmini. Sabato 10 si apre il confronto con gli alleati: Toti e Altero Matteoli dialogheranno con Ignazio La Russa (Fratelli d'Italia), Nunzia De Girolamo (NCD) e Matteo Salvini. Domenica si parlerà di flat tax con l'economista Antonio Martino e Renato Brunetta. Concluderà l'intervento via telefono del presidente del partito Silvio Berlusconi.

PESCARA Quando a reggere le baracca era Sabatino Aracu (oggi fuori dalla politica ma felice e giramondo presidente della Federazione internazionale di pattini a rotelle) Neve Azzurra per dieci anni è stato l'appuntamento politico più importante di inizio anno. Oggi che la kermesse è passata sotto le cure del presidente regionale di Forza Italia Nazario Pagano (previa telefonata di cortesia ad Aracu che è proprietario del logo della manifestazione) Neve Azzurra, in programma da venerdì pomeriggio a domenica mattina nel municipio di Roccaraso, promette di tornare centrale nel dibattito nazionale. L'appuntamento politico-sciistico di questa settimana (peccato che non ci sia più Frattini che non rinunciava mai a una discesa sulle piste dell'Aremogna) arriva alla vigilia della ripresa dei lavori parlamentari, incentrati sulle riforme e sull'elezione del Capo dello Stato. E gli occhi sono puntati in particolare su palazzo Madama dove a pesare sono i frondisti di Raffaele Fitto che però nel programma di Neve Azzurra non compare tra i relatori. Sarà invece presente tutto lo stato maggiore di Forza Italia (compresa Maria Rosaria Rossi, una delle deputate più vicine a Silvio Berlusconi). L'ex premier domenica interverrà telefonicamente a conclusione della tre giorni e l'intervento non sarà certamente di circostanza. L'iniziativa servirà anche per mettere un tassello in più alla futura alleanza di centrodestra. Sabato è infatti previsto un dibattito con Giovanni Toti, l'esponente di Fratelli d'Italia Ignazio La Russa, la Ncd Nunzia De Girolamo e il segretario della Lega Matteo Salvini, ormai a suo agio anche nel Sud. E Fitto? L'eurodeputato pugliese è stato molto presente in Abruzzo durante l'ultima election day. Fitto era candidato di collegio alle europee (eletto) e aprì e chiuse a Pescara la sfortunata campagna di Gianni Chiodi per le regionali. Tra il Cavaliere e l'eurodeputato azzurro la situazione è ferma a prima della pausa natalizia. I due si sono sentiti per lo scambio di auguri ma nulla più. La mancata presenza a Roccaraso non fa pensare a un riavvicinamento. Ma c'è un altro pezzo di centrodestra che si prepara a dibattere tra le montagne abruzzesi. «Il 2015 come anno del dialogo e della riunificazione delle forze del centrodestra». E' questo lo spirito con cui le associazioni "Fondazione Cantiere Abruzzo-Italia", del deputato forzista Fabrizio Di Stefano, l'"Associazione Luciano Laffranco" un centro studi di Perugia molto legato alla destra storica di Giorgio Almirante, e l'"Associazione CDX 3.0", con altre associazioni vicine a diversi deputati del centrodestra, hanno organizzato #centrodestraora (con regolare sito Facebook) una kermesse di 4 giorni, dal 22 al 25 gennaio a Pescocostanzo. «Un evento», spiegano gli organizzatori, «pensato sulle nevi d'Abruzzo per coniugare montagna e politica ed offrire al centrodestra un momento di dibattito economico e sociale, su tematiche che lo caratterizzano, e di riflessione sui suoi valori ed ideali di riferimento». Secondo i promotori questa iniziativa vuole essere «un piccolo contributo per raggiungere un importante obiettivo: ritrovare il senso di appartenenza ad un progetto che poggi su valori condivisi». I temi? Giovani, territorio, Europa, economia, riforme. Invitati tutti i partiti di centrodestra. Per inciso: a

Pescocostanzo si scia sui pendii del monte Calvario. Tanto per dire.

